

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Coltiviamo inclusione 2023

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Settore F 02.Agricoltura sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo generale del presente progetto di servizio civile nazionale è far crescere in Italia la cultura dell'Agricoltura sociale e l'efficacia della legge, come strada per un nuovo welfare più inclusivo e generativo. Obiettivo specifico del progetto è quello di rafforzare e migliorare l'informazione nei confronti dei soggetti potenzialmente interessati ad attivare sul territorio iniziative di Agricoltura Sociale, che potrebbero avere un impatto positivo sulle fasce più deboli della popolazione, nonché dei potenziali destinatari di questi progetti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A partire dall'analisi svolta e dall'indicazione degli obiettivi e dei risultati attesi con il presente progetto si svilupperanno le seguenti attività, articolate in 4 grandi fasi di sviluppo nell'arco dei 12 mesi del progetto.

PRIMA FASE: ATTIVITÀ 1: ANALISI DEL TERRITORIO (1° -2° MESE)

La prima fase del progetto punta ad avviare un'indagine, attraverso la realizzazione di un questionario ad hoc indirizzato alle aziende agricole, alle realtà del terzo settore e a quelle pubbliche dei territori dove sono collocate le sedi di servizio, finalizzata alla individuazione dei servizi e delle conoscenze relative all'AS, delle buone prassi.

Questo lavoro di mappatura del territorio, coordinato a livello nazionale, dovrebbe portare a comprendere insieme ai partner del progetto e agli interlocutori istituzionali, come il Ministero delle Politiche Agricole, la situazione a livello locale, in modo da impostare la più corretta strategia di comunicazione.

SECONDA FASE: ATTIVITÀ 2: PROMOZIONE DEI SERVIZI (3°-5° MESE)

Effettuato il primo screening, il nostro compito sarà quello di prospettare le modalità migliori per l'avvio di attività di AS. Un'attenzione particolare sarà dedicata ad approfondire le problematiche e quindi le possibili risposte sul territorio relative a determinate condizioni individuate in fase di analisi e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi. A questa fase contribuiranno anche i partner di progetto.

TERZA FASE: ATTIVITÀ 3: SVILUPPO DEL SERVIZIO INFORMATIVO E DIALOGO CON LE ASSOCIAZIONI LOCALI (6°-11°MESE)

Questa fase consisterà nella messa a punto (anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro o seminari formativi con gli altri enti/associazioni che offrono servizi simili), di una serie di strumenti in grado di realizzare attività di informazione specifica sia cartacei che via internet.

Uno studio più tecnico e scientifico di tutti questi aspetti, così come la possibilità di ampliare la rete dei servizi sarà un elemento di forza del progetto grazie al contributo dei tre partner di progetto coinvolti.

QUARTA FASE: ATTIVITÀ 4: DIFFUSIONE E VERIFICA DEI RISULTATI (12° MESE)

L'ultima fase ha lo scopo di diffondere ulteriormente i contenuti del progetto e di verificare l'andamento delle attività, al fine di individuare e superare eventuali criticità. Una corretta informazione nella nostra società sul ruolo e sull'importanza dell'AS diventa un passaggio obbligato e non rinviabile.

Tutto questo passerà anche dalla realizzazione di un Convegno nazionale su questo tema, valorizzando le esperienze ed i contatti sviluppati nel corso di svolgimento del progetto.

L'impegno previsto è di **25 ore settimanali, per un monte ore annuo di 1.145 ore, articolato su 5 giorni settimanali**, salvo diverse esigenze delle strutture e/o servizi concordate in fase di organizzazione mensile dell'impegno con gli OLP.

L'orario, flessibile, potrà essere svolto continuativamente o, in ragione di particolari esigenze di servizio, intervallandolo. Inoltre, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto, **in particolare le attività 1.4 e 1.5**, l'ente impiegherà i volontari, per un periodo **non superiore ai sessanta giorni**, in altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto. Per quanto riguarda lo svolgimento di tali attività si farà riferimento al Punto 6 del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale" (dPCM 14 gennaio 2019).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sedi ASES	Indirizzo	Comune
SU00277A00	ASES	Via Mariano Fortuny, 20 - 00196	Roma

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti in totale di cui 1 GMO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse da INAC e dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo;
- Disponibilità a partecipare ai Convegni Nazionali e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dai due enti.
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi).

Si comunica che le sedi di progetto, oltre alle festività riconosciute, saranno chiuse i seguenti giorni: "Le sedi di progetto effettuano chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività. Di anno in anno vengono stabilite le chiusure extra e vengono poi comunicate a volontari e dipendenti".

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (voce 5.1 e 5.3)
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a trasferirsi (previa autorizzazione Dipartimento delle Politiche giovanili e del SCU) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla sede di attuazione:

- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Nessuno

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per le selezioni sarà utilizzato il sistema di selezione accreditato presente sul sito web www.inac-cia.it e www.ases-ong.org nella sezione specifica del bando scu 2023

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale per la durata di 32 ore si svolgerà presso le sedi accreditate

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Gli **obiettivi del percorso formativo** saranno:

- Sapere leggere il servizio in atto;
- Assumere consapevolezza della propria identità di volontario in servizio civile;
- Apprendere contenuti utili a vivere appieno l'esperienza di un anno di progetto;
- Acquisire competenze da utilizzare nel proprio curriculum personale.

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- Essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- Dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà;
- Dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà;
- Dal saper fare al saper fare delle scelte;
- Dallo stare insieme al cooperare.
- In relazione a questi livelli, viene anche declinata la dimensione:
- Personale;
- Il gruppo di lavoro e l'ente;
- La famiglia e la comunità civile di appartenenza (anche nella prospettiva ampia di "Patria").

Il percorso si compone di più incontri ed utilizza le seguenti metodologie attive e partecipate:

1. lezioni frontali;
2. dinamiche non formali (tecniche di animazione e simulazioni, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, lavori in gruppo, esercitazioni guidate, role-playing, debriefing, presentazione di materiale audiovisivo, confronto su testi scritti, scambio di buone prassi);

Durante i corsi, tutti in presenza, oltre a fornire documentazione e letture ad hoc, si prevedono inoltre incontri con esperti e di procedere all'elaborazione-comunicazione dei contenuti acquisiti. Come previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" del 31 gennaio 2023 "la formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile".

a) La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso**.

b) Contestualmente il modulo inerente alla **“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile”** con la relativa durata e i relativi tempi di erogazione sarà realizzato **entro 90 giorni dall'avvio del progetto**.

c) Così come per la formazione generale, al fine di consentire la verifica da parte del Dipartimento del rispetto di quanto richiesto dalle “Linee Guida” e di quanto dichiarato nel progetto, sarà predisposto un Registro generale della formazione specifica contenente:

- luogo di svolgimento del/dei corso/i di formazione specifica, date ed orari delle lezioni;
- registro dei volontari partecipanti al corso, con firme ed orario di inizio e fine lezione, nominativi degli assenti, con l'indicazione delle motivazioni, corredato dalla/e firme del/dei formatore/i presente/i in aula, ovvero, in presenza di formazione a distanza, apposito report di download e consultazione personalizzati;
- indicazione delle tematiche trattate, con la precisazione, per ogni corso, delle metodologie utilizzate.

Il Registro generale della formazione specifica sarà conservato presso la sede di attuazione del progetto fino al termine dello stesso e, successivamente, conservato e tenuto a disposizione del Dipartimento presso la sede legale dell'ente per almeno due anni dal termine del progetto stesso.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

La formazione si svolgerà presso la sede accreditata.

4)

MODULO 1	METODOLOGIE DIDATTICHE	Ore 8
<p>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e contrasto della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro</p>		
<p>FORMATORE: MICHELA GAROFALO</p> <p>Il modulo ha lo scopo di fornire agli operatori di servizio civile nozioni sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con un approfondimento importante sul contrasto della diffusione del Covid-19.</p>		
<p>1.1 Aspetti generali del D.Lgs. 81/08 e smi:</p> <p>a. concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;</p> <p>b. rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione</p> <p>1.2 Soggetti della prevenzione: Datore di lavoro, Dirigenti, preposti, RSPP, Medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.</p> <p>1.3 Obblighi, responsabilità, sanzioni.</p> <p>1.4. Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro.</p>	<p>Lezione accademica – 8 ore</p>	

MODULO 2 Presentazione dell'ente ASeS	METODOLOGIE DIDATTICHE	Ore 10
<p>FORMATORE: CLAUDIO GUCCINELLI, GIOVANNA CANTICE, DANIELE GALLO</p> <p>Il modulo ha lo scopo di presentare agli operatori di servizio Civile l'ente ASeS nella sua declinazione territoriale e internazionale.</p>		
<p>2.1 ASeS da associazione a ente del terzo settore. Storia, costituzione e attività negli anni</p> <p>2.2 ASeS in Paraguay, l'applicazione dell'agricoltura sociale agli interventi di cooperazione internazionale</p> <p>2.3 ASeS in Mozambico, progetti affidati, emergenziali</p> <p>2.4 ASeS in Senegal, i progetti AICS – il MAECI</p>	<p>Lezione in presenza - 6 ore</p> <p>Lezione online sincrona - 4 ore</p>	

MODULO 3 Agricoltura sociale motore di sviluppo	METODOLOGIE DIDATTICHE	Ore 10
FORMATORE: NICCOLÒ ZAVATTONI		
Il modulo ha lo scopo di far conoscere la tematica dell'agricoltura sociale nelle sue declinazioni burocratiche e operative sul territorio nazionale, europeo e globale.		
3.1 Agricoltura sociale, le origini 3.2 L'agricoltura sociale, legge 141/2015 3.3 Agricoltura sociale, normative regionali, europee e internazionali 3.4 I beneficiari 3.5 I risultati 3.6 Analisi di precedenti studi	Lezione in presenza - 4 ore Lezione online sincrona - 4 ore	

MODULO 4 Tecniche di comunicazione	METODOLOGIE DIDATTICHE	Ore 8
FORMATORE: EMILIO ALBERTARIO E DANIELA DE ROSSI		
Il modulo ha lo scopo di approfondire le tecniche di comunicazioni più efficaci per gli enti del terzo settore, in linea con le linee guida richieste dai bandi di progetti attualmente in corso.		
4.1 Cosa si intende per "comunicazione" 4.2 Comunicazione Social 4.3 Comunicazione Web 4.4 Comunicazione grafica 4.5 Comunicazione in un'ottica di crowdfunding per gli enti del terzo settore 4.6 Comunicazione etica e sociale	Lezione online sincrona - 6 ore Lezione online sincrona - 2 ore	

MODULO 5 Realizzazione e somministrazione di questionari	METODOLOGIE DIDATTICHE	Ore 8
FORMATORE: NICCOLÒ ZAVATTONI E CLAUDIO GUCCINELLI		
Lo strumento del questionario di indagine, come utilizzarlo.		
5.1 Questionari, alcuni esempi 5.2 Efficacia 5.3 Costruzione di questionari a scelta multipla 5.4 Costruzione di questionari a risposta aperta 5.5 Software per la creazione e gestione dei questionari di indagine 5.6 Cenni sulla gestione dei dati acquisiti (GDPR)	Lezione accademica - 8 ore	

MODULO 6 Elaborazione dati	METODOLOGIE DIDATTICHE	Ore 8
FORMATORE: CLAUDIO GUCCINELLI		
Il modulo ha lo scopo di fornire ai volontari gli strumenti per elaborare i dati raccolti.		
6.1 Definizione di dato, numerico, alfanumerico 6.2 Dati aggregati 6.3 Software per la gestione dei dati 6.4 Utilizzo grafico dei dati come strumento di comunicazione 6.5 Informazioni contenute e rese disponibili	Lezione accademica - 8 ore	

MODULO 7 Elaborazione dati	METODOLOGIE DIDATTICHE	Ore 8
FORMATORE: NICCOLO' ZAVATTONI		
Il modulo ha lo scopo di far capire l'importanza delle relazioni tra gli enti in ambito di agricoltura sociale e come favorire la creazione di reti di soggetti.		
7.1 Concetto di relazione tra enti 7.2 Analisi del territorio, enti operanti nel territorio 7.3 Modalità di primo contatto, come si scrive un'email formale? 7.4 Inviti a personaggi pubblici, la forma corretta 7.5 La costruzione di reti tra enti pubblici e privati	Lezione accademica - 8 ore	

MODULO 8 La progettazione - cenni	METODOLOGIE DIDATTICHE	Ore 8
FORMATORE: NICCOLO' ZAVATTONI E CLAUDIO GUCCINELLI		
Il modulo ha lo scopo di fornire cenni di progettazione ai volontari.		
8.1 Progetto, la struttura. 8.2 Progetti a sportello e progetti in risposta a bandi 8.3 Come intercettare bandi di finanziamento 8.4 L'analisi del bando 8.5 L'impostazione delle attività progettuali 8.6 I partner di progetto e il capofila, chi fa cosa?	Lezione accademica - 8 ore	

MODULO 9 Global Soft Skills utili nel mondo del lavoro	METODOLOGIE DIDATTICHE	Ore 6
<p>FORMATORE: NICCOLÒ ZAVATTONI, DANIELE GALLO, GIOVANNA CANTINE, LUIGI ESPOSITO</p> <p>Il modulo ha lo scopo di fornire ai volontari tutte quelle abilità che sono spesso utili nel quotidiano lavorativo e che non sempre la formazione accademica fornisce.</p>		
<p>9.1 Team work esperienza diretta (Italia) informazioni utili per migliorare la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.</p> <p>9.2 Capacità di pianificare ed organizzare esperienze dal campo (Senegal) esperienze dirette dal campo per sviluppare la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzando le risorse.</p> <p>9.3 Flessibilità/Adattabilità, esperienze dal campo (Mozambico) per sviluppare la capacità di adattamento ai contesti lavorativi mutevoli e collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.</p> <p>9.4 Essere intraprendente/Spirito d’iniziativa esperienza diretta dal campo (Paraguay) per migliorare la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscire. interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.</p>	<p>Lezione online sincrona - 6 ore</p>	

Totale ore formazione specifica: 74

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Il progetto si inserisce nel programma COESIONE E INCLUSIONE PER IL BENESSERE DI TUTTI che intende Promuovere l’uguaglianza e favorire il godimento di pari diritti sociali per tutti.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Il progetto, in linea con il programma, contribuisce al raggiungimento dell’Obiettivo n. 10 dell’Agenda 2030: Ridurre le disuguaglianze all’interno e fra le Nazioni infatti il progetto “coltiviamo inclusione” grazie alla sua ampia analisi territoriale e all’indagine mediante questionari informativi di realtà attive in agricoltura sociale intende fornire ai beneficiari ulteriori spunti e proposte di inclusione, in special modo nel corso dell’attività 2 di progetto si intende promuovere i servizi individuati sul territorio analizzato così da favorire la soddisfazione dei bisogni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il progetto agisce nell’ambito di intervento f) “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni” in questo senso l’agricoltura Sociale fa Scuola di reti e relazioni, non può esistere agricoltura sociale

senza l'avvicinamento dei bisogni dei cittadini alle istituzioni che sono chiamate ad agevolare la nascita di processi virtuosi a livello territoriale. La coesione sociale è il fine ultimo dell'agricoltura sociale che sarà oggetto di indagine e promozione sui territori, una delle modalità prioritarie sarà proprio l'incontro e il coinvolgimento di diverse generazioni con lo scopo di instaurare uno scambio di sapere propedeutico alla finalità progettuale di promozione delle attività individuate di agricoltura sociale.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': SÌ

INAC e ASES, rispetto al progetto e ai GMO a cui si rivolge, realizzeranno congiuntamente e in riferimento ai propri canali queste azioni di informazione e sensibilizzazioni:

- articoli su riviste e canali interni ed esterni di comunicazione afferenti ad INAC, ASES e alla rete di CIA e ANP.
- approfondimenti tematici su sito <https://www.inac-cia.it/> e <https://www.ases-ong.org/>
- realizzazione di incontri informativi attraverso la rete territoriale delle sedi di progetto e degli enti partner.

Rispetto al Programma e al Progetto, ci sarà poi una particolare attenzione durante il Bando di reclutamento, con una campagna di informazione specifica:

- a) Destinatari: giovani rientranti nella categoria GMO prevista dal presente progetto, a partire da quelli già in contatto tramite la rete interna INAC e ASES;
- b) Strumenti: pagina dedicata dei siti, riviste e newsletter, iniziative comuni con gli altri enti coprogrammanti e i partner di rete, utilizzo dei social network.

Saranno realizzate specifiche campagne di informazione e con azioni di marketing puntuali. Per assicurare il giovane con minori opportunità economiche nella possibilità di impiegare un anno del proprio tempo nel Servizio Civile sarà evidenziato che al giovane operatore volontario viene riconosciuto un contributo economico mensile durante la realizzazione del periodo di servizio.

Inoltre, saranno rese note le misure di sostegno che INAC intende impiegare per favorire la partecipazione dei ragazzi con minori opportunità economiche.

Altro canale è quello legato ad una sinergia con il Caf di Cia. Infatti, proprio i Centri di Assistenza fiscali sono tra gli istituti preposti a realizzare i conteggi dell'ISEE dei cittadini. La diffusione del materiale specifico realizzato sarà inoltre nei punti strategici, sportelli informativi e bacheche pubbliche, delle città sedi di progetto attraverso la collaborazione con i Comuni locali e l'associazione A.N.P..

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere.

L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isee, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;

- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

I riferimenti alle attività previste dal progetto (voci 5.1 e 5.3) e al coinvolgimento dei giovani operatori volontari con minori opportunità, si potrà contare sul supporto di ulteriori risorse umane e strumentali che verranno messe in campo, in particolare dalle figure aggiuntive alle sedi di **1 psicologa** e **1 assistente sociale**.

Iniziative specifiche che li riguardano e si intendono organizzare a loro sostegno, aggiuntive a quelle previste per gli altri volontari, sono quelle legate a:

- servizio di ascolto ed orientamento lavorativo e dei servizi esistenti rappresentato proprio dal Patronato, di supporto ed aiuto soprattutto per giovani con basso ISEE;
- monitoraggio specifico delle loro attività da parte degli operatori di sede e sviluppo tramite il Tutoraggio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Ore dedicate al tutoraggio:

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.

- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

TOTALE: 21 Ore: 11 in presenza (52%) e 10 online (48%); 17 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza.

3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincro, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e dei patronati. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità, attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili

all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale, si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto

Attività opzionali:

1) Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto in un lavoro di gruppo in attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura saranno indirizzati verso un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio.

2) In una successiva attività di gruppo saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

3) Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";

- opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.

Durata: 4 ore

Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).